

Titolo del progetto	L'ACQUA E' VITA	
Proponenti	<ul style="list-style-type: none"> • “<i>Nasara</i> – per il Burkina”, un’Associazione di Volontariato ONLUS con sede in Manciano (GR) che da 10 anni opera in Burkina Faso per sostenere e realizzare iniziative di promozione sociale verso le fasce più deboli della popolazione • <i>Le Petit Baobab</i>, una associazione laica di volontariato del Burkina Faso nata dall’incontro di persone burkinabè e volontari italiani, che con uno spirito di solidarietà decidono di unire i loro mezzi, le loro volontà e le loro esperienze per contribuire allo sviluppo del Burkina Faso, cercando di appoggiare le iniziative a sostegno dell’agricoltura, dell’allevamento, dell’artigianato e della cultura. Gli obbiettivi principali sono: <ul style="list-style-type: none"> - Apportare un sostegno morale, psicologico, materiale ed educativo agli orfani e ai bambini bisognosi - Partecipare alla lotta contro la diffusione delle malattie più gravi e l’assistenza alle persone infette - La ricerca di mezzi finanziari, materiali e umani necessari per raggiungere gli obbiettivi - Contribuire a promuovere lo sviluppo nazionale che integra tutti gli aspetti della vita di una persona 	
Motivazioni	<p>Il progetto sarà realizzato nella Repubblica del Burkina Faso, situata nell’Africa occidentale, nella zona sub-sahariana del Sahel, o deserto del Sahara.</p> <p>Il Burkina Faso è notoriamente uno dei paesi più poveri del mondo e proprio in questo paese martoriato abbiamo deciso di dare inizio ad un ambizioso progetto il cui primo obiettivo è di rendere disponibile l’acqua potabile alla popolazione che vive in una arida zona nella savana.</p> <p>Il disboscamento e la progressiva desertificazione sono causa di terribili siccità, spesso combinate con gli effetti dei rapidi incrementi della popolazione e del bestiame e una persistente crisi economica.</p> <p>La copertura vegetale è quindi sottoposta ad un processo di rapida degradazione cui si aggiungono le piogge torrenziali che contribuiscono all’erosione e alla perdita di fertilità del terreno. Le terre arabili sono solo il 13% circa dell’intera superficie.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div data-bbox="384 1576 887 1951" data-label="Image"> </div> <div data-bbox="906 1568 1426 1973" data-label="Text"> <p>Il clima del Burkina Faso è simile a quello degli altri paesi del Sahel. Ci sono due stagioni distinte: la stagione secca che dura circa otto mesi e la stagione umida che va da giugno a tutto ottobre. Per trattenere l’acqua che scende copiosa nella stagione delle piogge, è abbastanza comune che vengano eretti degli sbarramenti in depressioni del terreno, chiamati per l’appunto “barrage”, che creano dei laghi molto estesi e poco profondi dove l’acqua rimane per vari mesi estivi.</p> </div> </div> <p>Molte volte l’acqua del barrage è il solo punto di attingimento dell’acqua per aree molto vaste dove sorgono numerosi villaggi.</p> <div data-bbox="940 909 1410 1382" data-label="Image"> </div>	

L'acqua del barrage è utilizzata sia per uso agricolo, ma anche e soprattutto per bere.



Questo fatto, unito alla scarsa educazione sanitaria ed alla abitudine di far abbeverare il bestiame direttamente dentro il barrage, fa sì che in Burkina Faso siano numerosissimi i decessi dovuti a malattie correlate all'acqua contaminata, che è all'origine di forme violente di dissenteria, della diffusione di germi e parassiti intestinali.

Le sorgenti d'acqua sono una risorsa rara, preziosa, ma spesso sono utilizzate in modo improprio e inquinante con gravi conseguenze per la salute degli abitanti.

Ma l'acqua pulita c'è! Si trova sotto terra!

Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è rendere disponibile agli abitanti della zona l'acqua potabile prelevata in profondità.

Per raggiungere questo obiettivo seguiremo uno schema di lavoro ormai ampiamente collaudato in tutta l'Africa, cioè faremo le seguenti attività:

- Attraverso l'uso di apparecchiature moderne, individuare più punti per effettuare lo scavo per l'acqua
- Convalidare uno di questi punti attraverso le indagini raddomantiche di uno o più saggi dei villaggi che utilizzeranno il pozzo
- Scavare il pozzo con una trivella a motore
- Dotare il pozzo scavato di una pompa di sollevamento azionata a mano
- Creare un deposito di raccolta dell'acqua che consenta una agevole utilizzazione anche in assenza di energia elettrica
- Automatizzare il sollevamento dell'acqua grazie al ricorso di pannelli fotovoltaici che forniranno l'energia sufficiente al funzionamento della pompa sommersa



Tutto il materiale sarà acquistato sul posto e tutta la mano d'opera sarà locale.

Infatti una delle caratteristiche principali dei nostri interventi è di incrementare l'economia locale per creare un volano positivo alla crescita del Burkina Faso.

Quest'anno, la nostra associazione, Nasara per il Burkina, ha scavato un

pozzo simile nel villaggio di Rouaghin; è possibile visionare un filmato che è stato realizzato e montato per raccontare l'inaugurazione del pozzo, nel novembre del 2010. Si trova pubblicato su youtube all'indirizzo

http://www.youtube.com/watch?v=u-Kjq_N41Y4

Non è possibile, tuttavia, raccontare le sensazioni di gioia trasmesse da tutti i bambini,

le donne, gli uomini e i capi villaggio nel momento in cui è uscita l'acqua da quella terra incredibilmente arida !

Destinatari

I destinatari del pozzo saranno tutti gli agricoltori dell'associazione e gli abitanti dei villaggi circostanti. Si stima che il bacino dei potenziali utenti sia di circa 2.000 persone. Le donne dei villaggi, che si occupano dei figli, della capanna e della preparazione dei cibi, hanno anche il compito, insieme ai bambini, di raccogliere l'acqua. La distanza dai corsi d'acqua, o dai pozzi, a volte, è tale da costringerli a camminare per molte ore al giorno.

Possiamo aiutarli, costruendo pozzi !

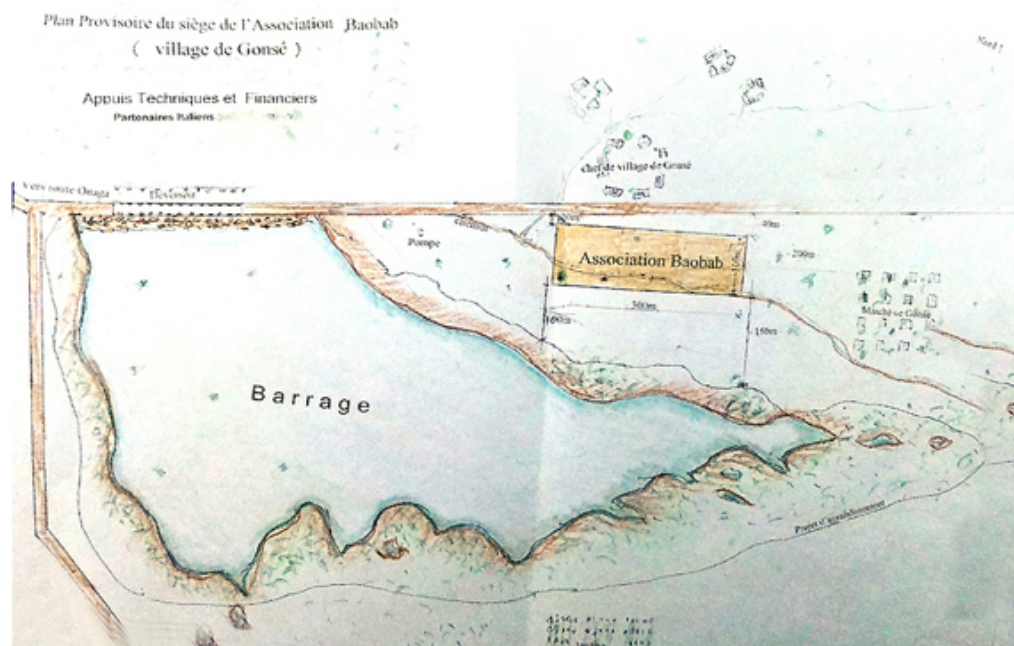
Con un pozzo vicino, le donne potranno avere più tempo da dedicare ai figli, alla cura dell'orto e della casa, i bambini avranno più tempo per studiare e giocare.

Gli uomini, che ora devono spesso andare a cercare lavoro lontano dai villaggi, restando assenti per giorni, potranno rimanere per dedicarsi a lavorare la terra.




L'acqua potrà creare infatti attività lavorative: coltivare, allevare animali e dunque produrre cibo per sostenere la propria famiglia, vendere i prodotti eccedenti nei mercati locali.



Costruire dei pozzi vicini ai villaggi è dunque di vitale importanza!



Qui sopra potete vedere la zona interessata all'operazione, situata vicino ad un "barrage" e nei pressi del villaggio di Gonsé.

Attività	<p>Le attività necessarie sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presso il villaggio di Gonsè, a 20 minuti dalla capitale Ouagadougou, sono già stati acquistati 3 ettari di terreno e avviate le attività di agricoltura a favore dell'associazione "Le petit Baobab" e degli abitanti del posto - realizzazione del pozzo di profondità - installazione di una pompa di sollevamento ad azionamento manuale - automazione della stessa pompa per un uso anche motorizzato attraverso l'energia del sole - costruzione del serbatoio sopraelevato per la raccolta e la distribuzione dell'acqua 	
Periodo e luogo	<p>Il progetto avrà luogo nel villaggio di Gonsè, a circa 20km a Nord Ovest della capitale. Il pozzo sarà consegnato al villaggio nel corso del 2011.</p>	
Come sostenerci	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare un pagamento tramite bollettino postale sul conto corrente n.ro 74563677 intestato a "Nasara per il Burkina" - Effettuare bonifico bancario sull'istituto POSTE ITALIANE SPA, PIAZZA F.LLI ROSSELLI, 1 - GROSSETO con coordinate IBAN IT58 M076 0114 3000 0007 4563 677 intestato a "Nasara per il Burkina" dall' estero usare SWIFT BPPIITRRXXX 	
Per Informazioni	<p>Per maggiori informazioni potete rivolgervi a: " Nasara – per il Burkina", 58014 Manciano (GR) www.nasaraonlus.org oppure scrivere una email a info@nasaraonlus.org</p>	